

sia esentata dalla tassazione delle indennità di esproprio, conformemente a quanto previsto dalla circolare sopra indicata. (4-10476)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

ANTONIO RUSSO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

gli uffici della Procura della Repubblica del Tribunale di Salerno sono fortemente caratterizzati da un elevato tasso di disfunzionalità tale da superare ogni livello di decenza;

risulta all'interrogante che alcuni preposti agli uffici insieme ad i relativi segretari sono assenti nelle ore più disparate della giornata senza preoccuparsi di fornire, nel contempo, le notizie in merito ai procedimenti penali secondo i loro doveri d'ufficio;

è triste constatare, per conoscenza diretta, che anche lo scrivente, nelle funzione di avvocato, ha ricevuto risposta ad una istanza di archiviazione ben oltre 1 anno dalla richiesta;

per quanto sopra, ulteriore anomalia è data dal fatto che, dopo aver comunque ricevuto accoglimento oltre 1 anno dalla richiesta, non è in alcun modo possibile ottenere il relativo provvedimento di archiviazione nonostante la richiesta avvenuta nelle forme di rito entro i termini di legge (Proc. n. 3170/01 RGNR.);

in data 8 luglio 2004, lo scrivente, recatosi per la terza volta presso gli uffici del PM, non è riuscito a farsi rilasciare il provvedimento di archiviazione a causa della totale assenza di magistrati e dipendenti all'interno dell'ufficio;

analoga assenza totale con conseguente impossibilità di ogni delucidazione riscontrava presso gli uffici del Procuratore —:

quali misure si intendano adottare, nell'ambito delle proprie competenze, al fine di garantire la funzionalità degli uffici della Procura della Repubblica del Tribunale di Salerno e, alla luce di quanto sopra esposto, verificare gli anni di disservizio e disfunzione posti in essere anche in riferimento al procedimento di cui in premessa. (4-10461)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta scritta:

BULGARELLI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

come è noto, per decenni le ferrovie dello Stato hanno utilizzato per il trasporto passeggeri treni con vagoni coibentati con amianto, materiale cancerogeno;

in seguito all'introduzione della normativa sull'eliminazione di tale materiale, molti vagoni sono stati progressivamente posti fuori servizio ma secondo la denuncia di varie associazioni della società civile sarebbero tuttora in servizio, in particolare nelle tratte interregionali, vagoni a piano ribassato contenenti amianto —:

se corrisponda i vagoni a piano ribassato utilizzati da molti treni per le tratte interregionali contengano amianto in quantità tale da risultare nocivi per i passeggeri e, in caso affermativo, se non ritenga opportuno adottare le opportune iniziative presso Ferrovie dello Stato SpA affinché si proceda all'immediato smaltimento degli stessi. (4-10473)

* * *